

# STUDI TASSIANI

Anno LIX-LXI - 2011-2013  
ISSN 1123-4490

N. 59-61

COMITATO SCIENTIFICO: GUIDO BALDASSARRI, LORENZO CARPANÈ, ANTONIO DANIELE,  
ARNALDO DI BENEDETTO, CLAUDIO GIGANTE, VINCENZO GUERCIO, EMILIO RUSSO.

## AVVERTENZA

*Le pubblicazioni di qualunque genere per recensione e segnalazione vanno inviate al redattore di «Studi Tassiani», prof. Guido Baldassarri, Via Montebello, 13 - 35141 Padova. Al medesimo indirizzo vanno inviati i contributi proposti per la pubblicazione sulla rivista. Per i saggi in concorso per il Premio Tasso si rimanda invece a quanto previsto nel Bando. Per tutti vale l'invito ad attenersi strettamente alle norme per i collaboratori riportate in calce al volume.*

# STUDI TASSIANI

a cura del

**CENTRO DI STUDI TASSIANI**

SEDE: BIBLIOTECA CIVICA ANGELO MAI DI BERGAMO - PIAZZA VECCHIA

---

## INDICE

ALDO MARIA MORACE, <i>Ricordo di Gianvito Resta</i>	9
<b>SAGGI E STUDI</b>	
ELENA ADAMO, <i>Dalla «Liberata» alla «Conquistata». A proposito di alcuni procedimenti stilistici nella «poesia delle armi»</i>	25
TOBIAS LEUKER, <i>Un probabile elogio del giovane Tasso. Appunti su una canzone di Fernando de Herrera</i>	53
DARIA PORCIATTI, <i>La «favola» del «Rinaldo»</i>	65
<b>MISCELLANEA</b>	
ARNALDO DI BENEDETTO, <i>Tasso, Haller, Ungaretti. Due schede</i>	89
STEFANIA CENTORBI, <i>L'incipit del «Messaggiero» e l'evoluzione della dialogistica tassiana</i>	97
CECILIA LATELLA, <i>Due romanzi francesi ispirati alla «Liberata»: «Clorinde, ou l'amante tuée par son amant» di anonimo (1597) e «La Hierusalem Assiégée» di Antoine de Nervèze (1599)</i>	115
GUIDO LAURENTI, <i>«Poter filosofando aprir la prigione e scuoter il giogo della servitù»: filosofia morale e retorica encomiastica nel discorso «Della virtù eroica e della carità» di Torquato Tasso</i>	133
MASSIMO NATALE, <i>L'Amore, l'Odio, il terzo coro del «Torrismondo»</i>	159
VINCENZO GUERCIO, <i>I «giardini» del Tasso</i>	183
<b>RASSEGNA BIBLIOGRAFICA DEGLI STUDI TASSIANI (2008-2009) a cura di LORENZO CARPANÈ</b>	201
<b>NOTIZIARIO</b> <i>Assegnazione del Premio Tasso 2011-2013</i>	255
<b>SEGNALAZIONI</b>	261
<b>ADDENDA ET CORRIGENDA</b> IN LODE DI VIOLANTE VISCONTI. LIRICHE INEDITE DI BERNARDO TASSO (F. M. Falchi)	281

---

Per l'abbonamento al fascicolo *STUDI TASSIANI* (pubblicazione annuale) si prega di far uso del C.C.P. n. 11312246 intestato a: Amministrazione *STUDI TASSIANI*. *Bollettino della Biblioteca Civica Angelo Mai* - Piazza Vecchia, 15 - 24129 Bergamo  
Direttore responsabile MARIA E. MANCA - Redattore Prof. GUIDO BALDASSARRI

---

# N O T I Z I A R I O

## ASSEGNAZIONE DEL PREMIO TASSO 2011

Il Consiglio direttivo del Centro di Studi Tassiani prende visione dei cinque saggi in concorso pervenuti entro la scadenza del 30 gennaio 2011, indicata nel bando.

All'unanimità il Consiglio direttivo decide di assegnare il Premio Tasso 2011 alla dr. Elena Adamo, Milazzo (Messina), per il saggio *Dalla «Liberata» alla «Conquistata». A proposito di alcuni procedimenti stilistici nella poesia delle armi*, con la seguente motivazione:

«La dr. Adamo ritorna con buoni argomenti su una questione centrale della critica tassiana, evidenziando, nell'ambito di un rinnovato interesse degli studi per la *Conquistata*, le ragioni formali e sostanziali che presiedono a talune almeno delle zone d'intervento dell'autore sul testo della *Liberata*, e fornendo un utile contributo per una valutazione criticamente sorvegliata del "poema riformato"».

Il Consiglio direttivo, nel ringraziare gli altri partecipanti al concorso, esprime il proprio apprezzamento per i contributi dei dr. Cecilia Latella, *Due romanzi francesi ispirati alla «Liberata»*: «*Clorinde, ou l'amante tuée par son amant*» di anonimo (1597) e «*La Hierusalem Assiegée*» di Antoine de Nervèze (1599), e Guido Laurenti, «*Poter filosofando aprir la prigione e scuoter il giogo della servitù*»: *filosofia morale e retorica encomiastica nel discorso «Della virtù eroica e della carità» di T. Tasso*, dei quali si propone la pubblicazione su «Studi Tassiani», con gli aggiustamenti e nei tempi più adeguati agli spazi tipografici disponibili.

Bergamo, 13 maggio 2011.

IL PRESIDENTE  
(prof. Erminio Gennaro)

ASSEGNAZIONE  
DEL PREMIO TASSO 2012

Il Consiglio direttivo del Centro di Studi Tassiani prende visione dei saggi in concorso pervenuti entro la scadenza del 30 gennaio 2012, indicata nel bando.

A maggioranza il Consiglio direttivo decide di assegnare il Premio Tasso 2012 al Prof. Dr. Tobias Leuker (Universität Münster, RFT) per il saggio *Un probabile elogio del giovane Tasso – Appunti su una canzone di Fernando de Herrera*, con la seguente motivazione:

«Lo studio del Prof. Dr. Leuker, nel proporre di identificare col Tasso il poeta chiamato in causa da Fernando de Herrera in una canzone al duca d'Arcos, procede con competenza a una rivisitazione a più ampio raggio della ricezione delle opere tassiane in Spagna, con risultati assai utili nell'attuale stagione degli studi».

Il Consiglio direttivo, nel ringraziare gli altri partecipanti al concorso, esprime all'unanimità il proprio apprezzamento per il contributo del dr. Massimo Natale, *L'Amore, l'Odio, il terzo coro del «Torrismondo»*, di cui si propone la pubblicazione su «Studi Tassiani».

Bergamo, 25 maggio 2012.

IL PRESIDENTE  
(prof. Erminio Gennaro)

ASSEGNAZIONE  
DEL PREMIO TASSO 2013

Il Consiglio direttivo del Centro di Studi Tassiani prende visione dei nove saggi in concorso pervenuti entro la scadenza del 30 gennaio 2013, indicata nel bando.

All'unanimità il Consiglio direttivo decide di assegnare il Premio Tasso 2010 alla dr. Daria Porciatti, Firenze, per il saggio *La favola del «Rinaldo»*, con la seguente motivazione:

«La dr. Porciatti affronta con ricchezza di argomentazioni un esame puntuale della macchina narrativa del *Rinaldo*, sottolineandone le novità nel quadro della tradizione quattro-cinquecentesca del poema epico-cavalleresco, e insieme mostrandone significative aporie, con risultati assai utili per gli studi tassiani anche in vista di un confronto a distanza con il progetto epico della *Gerusalemme*».

Il Consiglio direttivo, nel ringraziare gli altri partecipanti al concorso, esprime il proprio apprezzamento per i contributi dei dr. Massimo Colella, Foro d'Ischia (Napoli), *La stasi e il moto: il cerchio imprigionato e il nóstos etico. Movimenti, viaggi, pellegrinaggi e anti-pellegrinaggi nel canto decimosesto della «Liberata»*, Alice Spinelli, Lissone (Monza), *«Su la scena dal mond vestit da Zani»*. *Primi appunti sul «Goffredo travestito alla rustica bergamasca» di Carlo Assonica e Loris Trotti, Bidogno (CH)*, *Il tramonto della luna. Commento alla canzone tassiana «Chi di moleste ingiuriose voci» (Chigiano L VIII 302, CXXII)*, dei quali si propone la pubblicazione su «Studi Tassiani», con gli aggiustamenti e nei tempi più adeguati agli spazi tipografici disponibili.

Bergamo, 12 aprile 2013.

IL PRESIDENTE  
(prof. Erminio Gennaro)

CLIZIA CARMINATI (*Un'insospettata tessera ariostesca nella «Gerusalemme liberata»* [IV 17], in «Scheme umanistiche», 2009 [ma 2011], pp. 151-159) ritorna con ricchezza di informazioni sulla cruciale ottava della minacciosa «profezia» di Plutone/Satana nel IV della *Liberata*. Alla chiara definizione dello *status quaestionis* della critica tassiana circa le «fonti» del concilio infernale, la studiosa accosta il recupero di un luogo ariostesco (*Orlando furioso* XIV 76-77), prescrittivo all'arcangelo Michele (da parte, si noti, del Dio cristiano) dei compiti assegnati alla Discordia ai danni del campo musulmano. Totale capovolgimento di segno fra i due luoghi, ariostesco e tassiano, nota giustamente la Carminati, dal momento che la ripresa testuale nella *Gerusalemme* avviene all'insegna di un «meraviglioso cristiano» in cui «risulterebbe impensabile un Dio che si servisse di un'entità non cristiana e «empia» come la Discordia; essa, non personificata ma reale, diverrà invece, a partire proprio dal IV e dal V canto, emblema dell'*errore*, forza negativa per definizione contraria ai valori incarnati dal «pio Goffredo»».

LORENZO BOCCA, in una lunga recensione («Giornale storico della letteratura italiana», CLXXXVIII [2011], 624, pp. 613-619) all'ed. critica dell'autografo napoletano della *Conquistata* procurata da CLAUDIO GIGANTE per l'edizione nazionale delle opere del Tasso, oltre a ripercorrere con ricchezza di dettagli il lavoro dell'editore e i tempi del rifacimento tassiano del poema, sottolinea utilmente il ruolo dell'Ingegneri ai fini della confezione della stampa Facciotti, ipotizzando persino che a lui si debba la divisione «trissiniana» in libri anziché in canti. Ricorda poi il lavoro, rimasto purtroppo interrotto, del compianto Claudio Sensi su un buon numero di esemplari sopravvissuti della stampa, nella persuasione, mutuata da Anthony Oldcorn, che «each volume is a random collection of correct and uncorrected sheets».

Il 25 maggio 2012, a Camerata Cornello (Bergamo), si è tenuto un convegno su *I Tasso letterati. Tra Sorrento e Bergamo*, promosso congiuntamente da mons. DANIELE ROTA, già presidente del Centro Studi Tassiani di Bergamo e professore della locale Università, e dall'avv. ANTONINO CUOMO, presidente dell'Associazione Studi Storici Sorrentini. Ne sono usciti contestualmente gli «atti» in edizione bilingue, italiana e inglese (*I Tasso e l'Europa – 2012-2018*, Bergamo, Corponove, 2012, pp. 200: le date si riferiscono a una continuità nel tempo del progetto). Contributi degli stessi DANIELE ROTA (*I tre maggiori biografi di Torquato Tasso e Bergamo, Città dei Tasso*) e ANTONINO CUOMO (*Torquato Tasso e Sorrento*). Il volume dà anche notizia e programma di un altro convegno tassiano tenutosi a qualche giorno di distanza sempre a Camerata Cornello (primo convegno internazionale *I Tasso e le poste d'Europa*, 1-3 giugno 2012), con un folto gruppo di relatori.

Il 15 giugno 2012, con l'intervento di GIOVANNI MILESI, assessore alla Cultura, Spettacolo, Identità e Tradizioni della Provincia di Bergamo, di ANGELO PIAZZOLI, segretario generale della «Fondazione Credito Bergamasco», di MARIA ELISABETTA MANCA, direttore della Biblioteca «Angelo Mai» e di ERMINIO GENNARO, presidente del Centro Studi Tassiani di Bergamo, è stata presentata, nella Sala Tassiana della «Mai», una «guida» molto particolare, curata con passione e competenza da MARIA LUISA RONDI (*Itinerari Tassiani. Luoghi dei Tasso a Bergamo e nella sua provincia*, Bergamo, Fondazione Credito Bergamasco, s.d., pp. 72: con fotografie di Adele e Lucia Cappelluzzo). Interventi di CLAUDIO VISENTIN, direttore della «Fondazione Bergamo nella Storia», e dell'autrice.

Il 28 settembre 2012 l'annuale appuntamento del Centro di Studi Tassiani con i Soci e con il pubblico, oltre all'assegnazione del Premio Tasso al Prof. Dr. Tobias Leuker dell'Università di Münster, ha previsto una conferenza del prof. Lorenzo Carpanè dell'Università di Verona, sul tema «*Liberata*» dal Tasso. La scuola italiana e l'insegnamento di Tasso, oggi, nel corso della quale il relatore ha dato conto fra l'altro di una prima indagine sull'argomento condotta fra gli insegnanti di alcune scuole italiane.

Il 27 settembre 2013 nel corso della consueta giornata tassiana, tenutasi nella Sala Tassiana della Biblioteca Angelo Mai, il prof. Franco Tomasi, dell'Università di Padova, sulla scorta del lavoro da lui compiuto per il commento alla *Liberata* edito nel 2009 presso la BUR, ha ripercorso e ridiscusso alcuni aspetti dello stile epico tassiano, con particolare attenzione per le dinamiche intertestuali messe in atto e per i problemi di poetica che la stratigrafia redazionale del poema permette di cogliere (*Commentare la «Liberata»: intertestualità e problemi di poetica*).

Tra ottobre e dicembre 2013 il Centro di Studi Tassiani ha organizzato, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo, un ciclo di lezioni rivolte prioritariamente agli studenti universitari. Il 28 ottobre sono intervenuti i professori Dominique Fratani e Massimo Castellozzi, entrambi provenienti dall'Université Montaigne - Bordeaux 3, con due relazioni intitolate *Dall'«exemplum» al controesempio. Le raccolte epistolari di Bernardo Tasso e Tradizione e fortuna delle «Rime» di Torquato Tasso*. Il 15 novembre il prof. Stefano Verdino dell'Università di Genova ha tenuto una lezione su *I due volti del teatro di Tasso: la pastorale e la tragedia*, mentre il 13 dicembre si è svolta una doppia lezione, tenuta dai professori Guido Baldassarri (Università di Padova) e Pasquale Guaragnella (Università di Bari): il primo ha parlato dell'*Esercito crociato come corpo politico nella «Gerusalemme liberata»*, mentre il secondo si è soffermato su *Torquato Tasso, due «Dialoghi» e la malinconia*.